

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle finanze e dell'economia
Divisione delle risorse
Sezione della logistica

Concorso di progetto ad una fase per gruppo mandatario
interdisciplinare, per la progettazione della nuova

Palestra tripla presso il Comparto Torretta –
BELLINZONA



Doc. 1
Programma di concorso
20 gennaio 2025



SOMMARIO

1	INTRODUZIONE	3
1.1	Premesse	3
1.2	Obiettivi dell'ente banditore	4
1.3	Area di concorso	5
1.4	Descrizione generale della procedura	6
2	DISPOSIZIONI GENERALI	7
2.1	Committente	7
2.2	Ente banditore	7
2.3	Indirizzo di contatto	7
2.4	Notaio	7
2.5	Coordinatore del concorso	7
2.6	Giuria	8
2.7	Base giuridica e rimedi di diritto	9
2.8	Anonimato	9
2.9	Condizioni di partecipazione	9
2.10	Motivi di esclusione	12
2.11	Premi, acquisti	13
2.12	Aggiudicazione del mandato	13
2.13	Proprietà, diritti d'autore e restituzione dei progetti	14
2.14	Esposizione e pubblicazione	14
2.15	Informazione e rapporti con i media	14
2.16	Lingua	14
3	PROCEDURA	15
3.1	Scadenario	15
3.2	Apertura del concorso e pubblicazione	15
3.3	Messa a disposizione degli atti	15
3.4	Iscrizione	16
3.5	Sopralluogo obbligatorio	16
3.6	Domande di chiarimento	17
3.7	Consegna degli elaborati richiesti	17
3.8	Esame preliminare	17
3.9	Comunicazione dei risultati	17
4	COMPITO RICHIESTO	18
4.1	Contesto	18
4.2	Perimetri di concorso	18
4.3	Dati pianificatori	19
4.4	Normative e raccomandazioni	19
4.5	Obiettivi e compiti dei progettisti	20
4.6	Programma degli spazi	20
4.7	Principi d'intervento	22
4.8	Temi progettuali	23
5	ASPETTI ECONOMICI	25
5.1	Determinazione dei costi del progetto	25
5.2	Basi di calcolo degli onorari	25
6	ATTI RICHIESTI	27
6.1	Tavole di progetto	27
6.2	Allegati	28
6.3	Documenti digitali	29
6.4	Busta autore	29
6.5	Modellino	29
7	CRITERI DI GIUDIZIO	30
8	ATTI DI CONCORSO MESSI A DISPOSIZIONE DEL COMMITTENTE	31
9	AUTORIZZAZIONI	32

1 INTRODUZIONE

1.1 Premesse

Il “Comparto Torretta” di Bellinzona è un’area di rilevanza strategica per la Città e per la regione circostante, situata a ovest del centro storico e confinante con il Fiume Ticino. Questo comparto, delimitato a nord da Via Lepori, a est da Via Mirasole e a sud da Via Francini, accoglie un insieme di infrastrutture pubbliche ad alta valenza formativa, sportiva, culturale e scientifica, come il Liceo cantonale, il comparto scolastico ex Torretta, il Centro Gioventù e Sport, il Palasport, la Biblioteca cantonale, il bagno pubblico e il parco urbano (cfr. Figura 1).

Recentemente, è divenuto oggetto di un ambizioso piano di sviluppo e rivitalizzazione, che include interventi mirati alla riqualificazione e all’ampliamento delle strutture esistenti per rispondere alle nuove esigenze funzionali e standard qualitativi.

All’interno di questa cornice di sviluppo, si inserisce il progetto per una nuova palestra tripla. Il sito selezionato, oggetto di approfonditi studi preliminari, permetterà di consolidare ulteriormente la vocazione del comparto come polo formativo, sportivo e di innovazione, capace di sostenere una crescente domanda di servizi per la comunità e di valorizzare al contempo il contesto ambientale unico dell’area, in sinergia con altri progetti di riqualificazione.



Figura 1: Contesto generale

1.2 Obiettivi dell'ente banditore

Sulla base degli studi precedentemente elaborati sull'area del Comparto Torretta a Bellinzona, così come con l'obiettivo di proseguire con l'impostazione generale e la valorizzazione del comparto, l'ente banditore ha deciso di avviare un concorso di progetto con procedura libera ad una fase per gruppi di progettazione interdisciplinari, per la realizzazione di una nuova palestra tripla. La struttura sarà capace di ospitare 1'500 spettatori e di fornire spazi adeguati ad attività sportive scolastiche ed eventi competitivi a livello nazionale.

Grazie ad una competizione aperta agli architetti nati dal 1985 in poi, l'ente banditore intende favorire l'emergere di nuove generazioni di progettisti. Tale procedura permetterà di ottenere una serie di proposte e soluzioni, tra le quali individuare il progetto ed il relativo gruppo interdisciplinare al quale affidare la realizzazione della nuova costruzione.

Con questo concorso, l'ente banditore desidera raggiungere i seguenti obiettivi:

- Realizzare una palestra tripla, capace di accogliere 1'500 spettatori e destinata ad attività scolastiche e sportive;
- Ricevere ipotesi di soluzione per gli spazi esterni attinenti e funzionali alla palestra.

1.3 Area di concorso

Nel contesto del Comparto Torretta, l'area di concorso vera e propria per la realizzazione della nuova palestra tripla è definita dall'attuale area in diritto di superficie 6138, estesa verso Via Giorgio Orelli fino alla linea di continuità teorica del confine esistente fra i mappali 5677 e 4129.

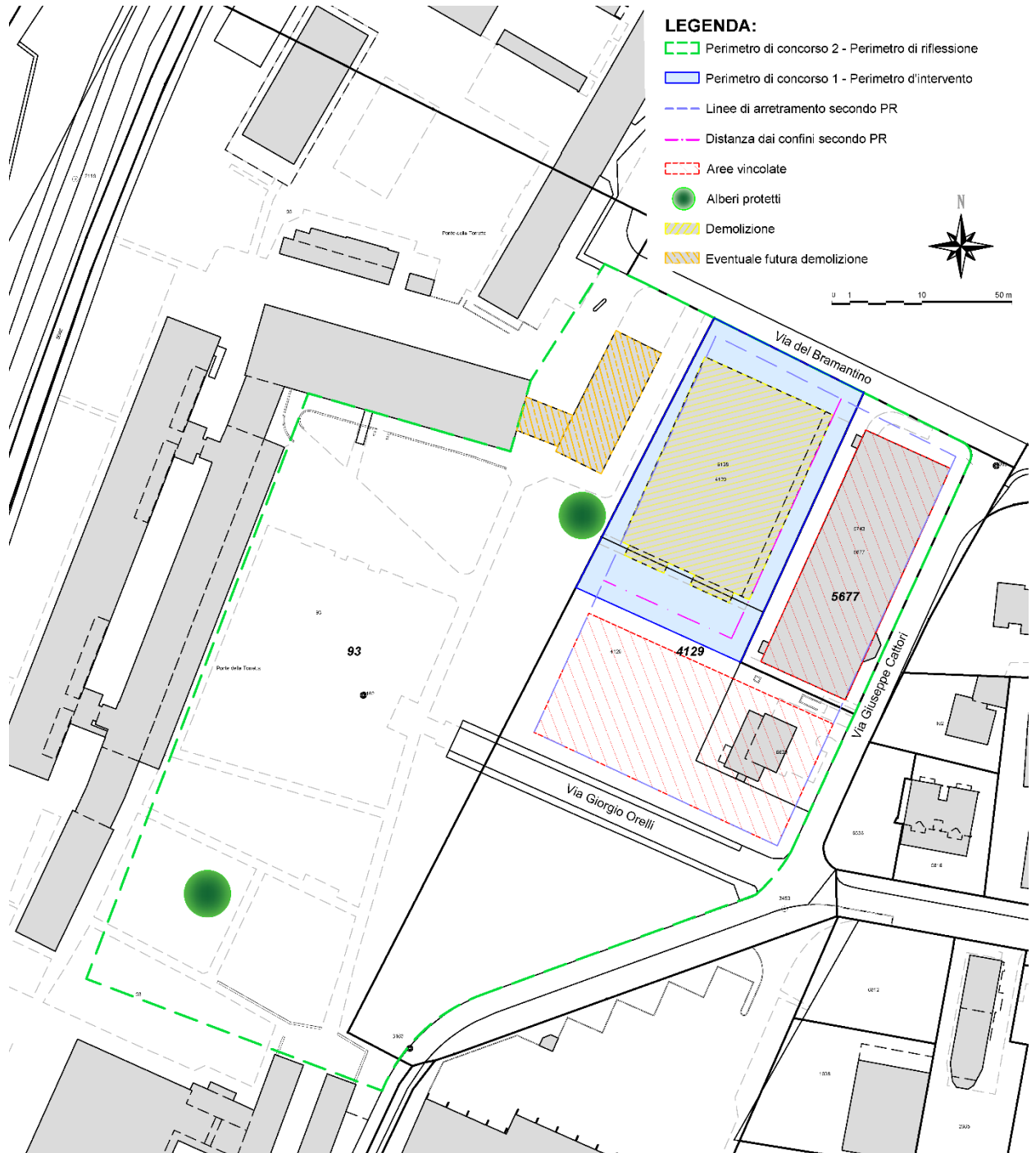


Figura 2: Area di concorso

1.4 Descrizione generale della procedura

L'obiettivo del concorso è l'assegnazione di un mandato di progettazione e realizzazione per la nuova palestra tripla del Comparto Torretta di Bellinzona, sul fondo con diritto di superficie n. 6138 RFD Bellinzona (Sezione Bellinzona).

Tenuto conto della particolarità del compito, che oltre a prevedere un edificio di una certa complessità funzionale, necessita pure di un attento inserimento urbanistico e paesaggistico nel contesto della situazione generale esistente, l'ente banditore ha optato per un concorso di progetto con procedura libera ad una fase per gruppo mandatario interdisciplinare.

Con l'obiettivo di favorire la partecipazione delle nuove generazioni, che oggi incontrano maggiori difficoltà a emergere nel settore, gli architetti del Gruppo dovranno essere **nati dal 1985 in poi** (validità anno di nascita 1.1.1985).

Tutti i concorrenti interessati a partecipare al concorso dovranno inoltrare la richiesta di iscrizione completa dei giustificativi richiesti (§ 2.9), a seguito della loro verifica sarà confermata l'ammissione al concorso.

Ai concorrenti ammessi, sarà richiesto di costituire un gruppo di progettazione interdisciplinare e di elaborare un progetto per la realizzazione di una nuova palestra tripla nel Comparto Torretta a Bellinzona, con le indicazioni di base sull'impostazione urbanistica, costruttiva, funzionale, tecnico ed architettonica, conformemente al programma degli spazi indicato e agli obiettivi del committente.

La giuria potrà richiedere il prolungamento del concorso per un'ulteriore fase di approfondimento opzionale e anonima, limitata ad un numero selezionato di progetti. Questa fase è oggetto di un indennizzo separato dal montepremi messo a disposizione. La classifica dei progetti verrà definita solo dopo il termine dell'ulteriore fase opzionale di approfondimento.

A conclusione del concorso, la giuria stabilisce la graduatoria dei progetti, decide l'attribuzione dei premi e di eventuali acquisti e redige un rapporto all'attenzione dell'ente banditore con le raccomandazioni per il procedere successivo.

Tutta la procedura, dall'allestimento del programma di concorso, fino alle raccomandazioni inerenti all'attribuzione del mandato di progettazione, è accompagnata dalla giuria, le cui competenze consentiranno di fornire al committente le indicazioni necessarie per la realizzazione dell'edificio prospettato.

2 DISPOSIZIONI GENERALI

2.1 Committente

Il committente è il Consiglio di Stato della Repubblica e del Cantone Ticino, Residenza Governativa, 6501 Bellinzona, per il tramite del Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE).

2.2 Ente banditore

Il concorso è bandito dalla Sezione della logistica, Divisione delle risorse del Dipartimento delle finanze e dell'economia, autorizzata dal Consiglio di Stato con Risoluzione governativa n. 101 del 15 gennaio 2025.

2.3 Indirizzo di contatto

L'indirizzo di contatto del concorso è:

Sezione della Logistica
Servizio appalti
Via del Carmagnola 7
6501 Bellinzona

E-mail: dfe-sl.appalti@ti.ch
Telefono: +41 91 814 78 44

Orari: lunedì-venerdì, 09:00-12:00 e 14:00-16:00

2.4 Notaio

Indirizzo: Avvocato
Renata Loss Campana
Piazza Rinaldo Simen 8
6500 Bellinzona

E-mail: legal@renatalosscampana.ch

2.5 Coordinatore del concorso

Il concorso è coordinato da: Masotti & Associati SA
Fabio Pifferini

Sede: Via Mirasole 1
6500 Bellinzona

2.6 **Giuria**

La giuria incaricata di esaminare e giudicare le proposte è composta da:

Membri professionisti (con diritto di voto)

Arch. Lorenzo Orsi, presidente	arch. dipl. ETHZ Orsi & Associati Sagl, Bellinzona
Arch. Emanuele Saurwein	arch. dipl. USI LANDS Sagl, Lugano
Arch. / Ing. Simone Tocchetti	arch. dipl. ETHZ , ing. civ. dipl. SUPSI Simone Tocchetti Architekt ETH - Bauingenieur FH, Zurigo
Arch. Giovanni Realini	arch. dipl. STS Dipartimento delle finanze e dell'economia, Sezione della logistica
Arch. Caterina Castrogiovanni	arch. dipl. PoliMi Dipartimento delle finanze e dell'economia, Sezione della logistica
Arch. Claudio Andina	arch. dipl. SUPSI Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

Membri non professionisti (con diritto di voto)

Francesca Pedrazzini-Pesce	Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, Sezione dell'insegnamento medio superiore
----------------------------	---

Supplenti:

Arch. Alessandra Beffa-Boggia	arch. dipl. ETHZ bb. architetti associati di A. Beffa-Boggia e C. Bernasconi, Fescoggia
Arch. Giorgio Foiada	arch. dipl. STS Dipartimento delle finanze e dell'economia, Sezione della logistica

Esperti a disposizione della giuria (voto consultivo):

Ing. Marco Küng	Sicurezza antincendio Studio d'ingegneria M. Küng e G.Villa
Arch. Mirko Galli	Energia e fisica della costruzione physARCH Sagl
Arch. Chris Bini	Costi della costruzione exact Kostenplanung AG
Alessandro Lava	Ufficio dello sport Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
Arch. Fabiola Nonella Donadini	Città di Bellinzona Dicastero territorio e mobilità

La giuria resterà invariata per tutta la durata della procedura di concorso. Essa potrà avvalersi di eventuali ulteriori consulenti che riterrà necessari.

Ogni contributo del gruppo interdisciplinare sarà valutato da uno specialista del campo specifico richiesto.

2.7 Base giuridica e rimedi di diritto

Impregiudicate le disposizioni del presente bando di concorso, fanno stato:

- il Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP), del 25 novembre 1994 (modifica del 15 marzo 2001) ai sensi dell'articolo 12 CIAP;
- la Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb) del 20.2.2001;
- il Regolamento di applicazione della legge sulle commesse pubbliche e del concordato intercantonale sugli appalti pubblici (RLCPubb/CIAP) del 12 settembre 2006.

In via sussidiaria alle disposizioni di legge si applica il Regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria SIA 142 (edizione 2009, con linee guida aggiuntive).

Le informazioni e gli allegati relativi al concorso sono vincolanti.

Queste prescrizioni e le disposizioni del programma di concorso sono accettate dall'ente banditore e dalla giuria. Con l'inoltro della loro candidatura, i concorrenti accettano senza riserve tali prescrizioni e disposizioni, così come le risposte alle domande di chiarimento sul programma di concorso.

Contro il presente programma di concorso è data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo, Lugano, Svizzera, entro 10 giorni dalla sua pubblicazione. Di principio il ricorso non ha effetto sospensivo.

2.8 Anonimato

La procedura di concorso è anonima. I partecipanti sono personalmente responsabili del rispetto dell'anonimato e dell'anonimizzazione dei file digitali. A tutela dell'anonimato, dove non altrimenti menzionato, tutti i documenti consegnati, compresi quelli in formato elettronico (che saranno utilizzati soltanto per la redazione di relazioni utili ai lavori della giuria), saranno identificati da un motto. Fanno eccezione le certificazioni e gli attestati richiesti per l'iscrizione.

Tutti gli elaborati devono essere presentati in forma anonima e contrassegnati da un motto e dalla dicitura:

“Concorso Palestra tripla Comparto Torretta – Bellinzona”

L'accertamento dei nominativi degli autori, la pubblicazione finale del rapporto della giuria e l'esposizione degli elaborati della procedura di concorso avverrà dopo che la giuria avrà espresso il giudizio finale.

2.9 Condizioni di partecipazione

Le condizioni di partecipazione devono essere rispettate da tutti i membri del gruppo interdisciplinare a partire dal termine d'iscrizione per tutta la durata della procedura.

Con la domanda d'iscrizione al concorso, tutti i membri del gruppo interdisciplinare devono fornire la documentazione comprovante:

- il rispetto dei requisiti generali e professionali (§ 2.9.1);
- il rispetto dei requisiti di legge (§ 2.9.2).

In questa procedura è chiesta la costituzione obbligatoria di un gruppo interdisciplinare composto dalle seguenti figure professionali:

1. Architetto
2. Ingegnere civile
3. Ingegnere impianti RVCS
4. Ingegnere elettrotecnico
5. Fisico della costruzione
6. Specialista antincendio / Esperto antincendio

Per i gruppi interdisciplinari fanno stato le seguenti condizioni:

- Il gruppo interdisciplinare deve essere costituito al momento dell'iscrizione e la sua composizione deve restare invariata per tutta la durata della procedura;
- L'architetto, o l'ingegnere civile, svolge il ruolo di capofila e rappresenta il gruppo interdisciplinare;
- Il consorzio tra architetti, o studi d'architettura, è ammesso;
- Il consorzio fra figure professionali di altre discipline non è ammesso;

- L'architetto e l'ingegnere civile possono partecipare in un solo gruppo interdisciplinare;
- Le figure professionali da 3. a 6. possono partecipare in più gruppi interdisciplinari ma al massimo in 3 gruppi;
- Un concorrente può ricoprire il ruolo di più figure professionali a condizione che dimostri di ottemperare ai requisiti professionali per ognuna delle discipline.
- Architetti che lavorano a tempo parziale presso uno o più datori di lavoro, possono partecipare a titolo personale e indipendente (e non come dipendenti) a condizione di avere il permesso scritto da parte del/dei loro datore/i di lavoro e che questi ultimi non partecipino al concorso (la dichiarazione del/dei datore/i di lavoro è da allegare al formulario d'iscrizione). Altre categorie professionali non sono ammesse.

Il gruppo interdisciplinare può integrare ulteriori figure professionali non richieste esplicitamente dal presente programma. Qualora la giuria dovesse ritenere il loro contributo di qualità sostanziale per il progetto, potrà segnalarlo nel rapporto finale; ciò affinché il committente possa tenerlo in debita considerazione.

2.9.1 Requisiti generali e professionali

Con la domanda d'iscrizione (vedi § 3.4), giusta l'art. 34 RLC Pubb/CIAP, i partecipanti già in possesso dell'autorizzazione OTIA¹ devono allegare la copia dell'autorizzazione OTIA. I partecipanti non ancora in possesso dell'autorizzazione OTIA devono allegare:

- a) per partecipanti, svizzeri ed esteri, con diploma svizzero: copia del proprio diploma svizzero o copia del proprio titolo REG² A o REG B.
- b) per partecipanti svizzeri ed esteri senza diploma svizzero: l'equipollenza SEFRI del proprio titolo di studio o copia del proprio titolo REG A o REG B.

L'autorizzazione OTIA, così come i titoli REG A o B, devono corrispondere alla categoria professionale ricoperta nel concorso.

Architetto:

Il concorso è aperto agli architetti con domicilio civile o professionale in Svizzera, iscritti nel Registro svizzero degli architetti REG A o REG B, o con titolo di studio e pratica equipollenti.

Possono inoltre partecipare gli architetti con domicilio professionale o civile negli Stati che hanno sottoscritto i trattati internazionali GPA e gli accordi bilaterali, che dispongono di un titolo equipollente e sono abilitati ad esercitare la loro professione nel paese di domicilio. Gli interessati dovranno dimostrare (al termine ultimo d'iscrizione) l'equivalenza del loro registro professionale a quello richiesto dal regolamento di concorso, così come il riconoscimento di reciprocità sull'esercizio della professione mediante attestazione della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI; www.sbf.admin.ch). Non verranno accettati altri attestati, certificati o documenti che non siano quelli richiesti.

Oltre ai requisiti professionali di cui sopra, l'architetto, o nel caso di candidatura di uno studio d'architettura tutti i titolari dello studio deve/devono essere nati dal 01.01.1985 in poi, l'attestazione avviene mediante la presentazione del diploma e/o copia di altri documenti giustificativi come la carta di identità in corso di validità; In caso di società (Sagl, SA) sono considerati titolari i soci con funzione di progettista indicati a registro di commercio, di cui il concorrente deve presentare un estratto.

In caso di consorzio tra architetti, o studi d'architettura, questa condizione deve essere ottemperata da tutti i membri consorziati.

¹ Ordine ingegneri e architetti del Canton Ticino (<https://www.otia.swiss>)

² Fondazione dei Registri svizzeri dei professionisti nei rami dell'ingegneria, dell'architettura e dell'ambiente (<https://www.reg.ch/it>)

Ingegneri specialisti:

Il concorso è aperto agli ingegneri specialisti (vedi figure professionali da 2 a 6, § 2.9) con domicilio civile o professionale in Svizzera iscritti al Registro svizzero per ingegneri REG A o REG B o con titolo di studio e pratica equipollenti.

Possono inoltre partecipare gli ingegneri specialisti con domicilio professionale o civile negli Stati che hanno sottoscritto i trattati internazionali GPA e gli accordi bilaterali, che dispongono di un titolo equipollente e sono abilitati ad esercitare la loro professione nel paese di domicilio. Gli interessati dovranno dimostrare (al termine ultimo d'iscrizione) l'equivalenza del loro registro professionale a quello richiesto dal regolamento di concorso, così come il riconoscimento di reciprocità sull'esercizio della professione mediante attestazione della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI; www.sbf.admin.ch). Non verranno accettati altri attestati, certificati o documenti che non siano quelli richiesti.

Specialista antincendio/Esperto antincendio - È richiesta la partecipazione di Specialisti antincendio AICAA o secondo le norme SN EN ISO/IEC 17024 o Esperti antincendio AICAA. Per i professionisti in possesso di un titolo ottenuto in un altro stato, la relativa equivalenza deve essere riconosciuta dalla SEFRI.

2.9.2 Requisiti di Legge

In base all'art. 39 RLCPubb/CIAP, con la domanda d'iscrizione, ogni membro del gruppo interdisciplinare deve inoltrare le dichiarazioni comprovanti l'avvenuto pagamento dei seguenti contributi di legge.

- Per **studi con dipendenti** sono richieste le seguenti dichiarazioni:
 - a) Contributi AVS/AI/IPG/AD
 - b) Assicurazione perdita di guadagno in caso di malattia
 - c) Assicurazione contro gli infortuni LAINF (SUVA o istituto analogo)
 - d) Contributi cassa pensione (LPP)
 - e) Imposte alla fonte (ev. dichiarazione di non assoggettamento)
 - f) Imposte federali, cantonali e comunali cresciute in giudicato
 - g) Imposta sul valore aggiunto (IVA)³
 - h) Dichiarazione comprovante il rispetto del CCL (dichiarazione della Commissione paritetica)
 - i) Autocertificazione del rispetto della parità di trattamento tra uomo e donna (vedi doc. 7)

In merito ai contributi professionali e rispetto CCL allegare la dichiarazione della Commissione paritetica competente che attesti il rispetto dei contratti collettivi di lavoro vigenti nel Cantone per le categorie alle quali si riferisce la commessa. Qualora i concorrenti non fossero soggetti al CCL, sono tenuti a dimostrarlo presentando un documento rilasciato dalla Commissione paritetica.

- Per studi **senza dipendenti**, sono richieste le seguenti dichiarazioni:
 - a) Contributi AVS/AI/IPG
 - b) Imposte federali, cantonali e comunali cresciute in giudicato
 - c) Imposta sul valore aggiunto (IVA)³
- Per **architetti dipendenti**, impiegati anche solo a tempo parziale presso uno o più datori di lavoro, sono richieste le seguenti dichiarazioni:
 - a) Imposte federali, cantonali e comunali cresciute in giudicato

Le dichiarazioni sono valide per 6 mesi a contare dal giorno determinante per il loro emittente.

Conformemente all'art. 39 cpv. 3 RLCPubb/CIAP l'ente banditore stabilisce che le dichiarazioni comprovanti l'avvenuto pagamento degli oneri sociali e dei contributi devono risultare valide fino al massimo a 6 mesi prima della data d'iscrizione (vedi doc. 6, §4.5).

³ in caso di non assoggettamento all'IVA, presentare la dichiarazione relativa (vedi doc. 8)

Il concorrente potrà utilizzare la piattaforma sottostante nel comprovare il pagamento degli oneri sociali e delle imposte di cui sopra:

Piattaforma informatica Portale offerenti (www.offerenti.ti.ch)

Per le dichiarazioni di cui all'art. 39 RLCPubb/CIAP è sufficiente la produzione della relativa documentazione sul Portale offerenti (www.offerenti.ti.ch), la verifica sarà espletata alla data del termine ultimo di iscrizione. Qualora l'offerente non dovesse figurare nell'elenco, o figurasse senza indicazione dell'eventuale settore (CCL) se richiesto, il committente procederà ai sensi dell'art. 39a cpv. 4 lett. b RLCPubb/CIAP a richiedere la documentazione cartacea fissando un termine perentorio di esecuzione.

Resta riservata la facoltà del committente di richiedere in ogni tempo gli attestati originali per verifica.

Le dilazioni di pagamento degli oneri sociali e delle imposte non sono ammesse e tutte le non conformità ai sensi dell'Art. 39 RLCPubb comportano l'esclusione dell'intero gruppo interdisciplinare. La proroga dell'IVA è considerata una dilazione di pagamento.

I partecipanti con sede o domicilio fuori Cantone Ticino o in uno stato estero, devono allegare documenti equivalenti a quelli richiesti come da Scheda informativa allegata (vedi doc. 6). Per ditte provenienti da stati membri dell'Unione Europea (UE) si fa riferimento alla legislazione vigente.

Si ricorda che i certificati esteri devono essere muniti di postilla ai sensi della Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961 come da Scheda informativa allegata (vedi doc. 6).

2.9.3 Incompatibilità dei partecipanti

Al concorso non può partecipare (vedi art. 12.2, SIA 142):

- chi ha un rapporto d'impiego con il committente, un membro della giuria o un esperto menzionato nel programma di concorso;
- chi è parente stretto di un membro della giuria o di un esperto menzionato nel programma di concorso o ha un rapporto di dipendenza professionale o è in associazione professionale con loro;
- chi ha partecipato alla preparazione del concorso.

2.10 Motivi di esclusione

I concorrenti dovranno allegare già con l'iscrizione, tutta la documentazione necessaria comprovante l'idoneità (cfr. § 2.9); in caso contrario l'intero gruppo interdisciplinare è escluso dal concorso.

Ai partecipanti la cui documentazione comprovante il rispetto delle condizioni di partecipazione definiti al § 2.9.2 (quindi limitatamente ai requisiti di legge) dovesse risultare incompleta o insufficiente, l'ente banditore si riserva di assegnare un termine per produrre i documenti mancanti con la comminatoria dell'esclusione in caso di inosservanza. La mancata consegna dei documenti comporta l'esclusione dal concorso.

Il mancato rispetto delle condizioni di partecipazione (cfr. § 2.9) da parte di un solo membro del gruppo interdisciplinare comporta l'esclusione di tutto il gruppo.

Per tutta la durata del concorso, i partecipanti:

- non devono incorrere nei motivi di esclusione previsti dal programma di concorso;
- non devono pregiudicare l'anonimato dei progetti; per questo motivo ogni comunicazione che esuli dalla procedura descritta al § 3 deve avvenire per il tramite del notaio (§ 2.4);
- non devono prendere contatto con il committente, il coordinatore, i membri della giuria, o un esperto-consulente, in merito a questioni riguardanti il presente concorso prima della formulazione del giudizio.

Saranno, inoltre, esclusi dalla procedura:

- architetti dipendenti, impiegati anche solo a tempo parziale presso uno o più datori di lavoro, che si iscrivono senza l'autorizzazione del/dei proprio/i datore/i di lavoro;
- architetti dipendenti, impiegati anche solo a tempo parziale presso uno o più datori di lavoro, che si iscrivono sebbene il/i loro datore/i di lavoro si sia/siano iscritti al concorso;
- datori di lavoro che si iscrivono al presente concorso sebbene abbiano autorizzato un loro architetto dipendente a partecipare allo stesso.

La proposta di concorso sarà esclusa:

- dal giudizio se non è stata consegnata in tempo, se non rispetta le modalità di consegna indicate nel bando, se è incompleta nelle parti essenziali, se è incomprensibile, se lascia supporre fini sleali;
- dall'assegnazione dei premi se diverge in punti essenziali dalle prescrizioni del programma.

2.11 Premi, acquisti

Il committente mette a disposizione della giuria un montepremi complessivo pari a CHF 190'000.-, IVA esclusa per:

- l'attribuzione di un minimo di 3 e un massimo di 10 premi;
- eventuali acquisti (per un massimo del 40% del montepremi);

Il montepremi sarà ripartito interamente. Premi e acquisti non costituiscono un acconto sull'onorario per le prestazioni successive. Non saranno riconosciute altre spese.

Progetti acquistati possono essere inseriti in graduatoria dalla giuria e, in caso di primo rango, anche raccomandati per una successiva elaborazione, a condizione che la decisione della giuria sia presa all'unanimità.

2.12 Aggiudicazione del mandato

Il committente, in linea di principio, è vincolato alla raccomandazione della giuria, aggiudicando tramite procedura per incarico diretto, le successive fasi di progettazione, appalto e realizzazione all'autore (gruppo interdisciplinare) del progetto raccomandato.

Il Committente si riserva il diritto di deliberare singolarmente le successive fasi di progettazione, appalto e realizzazione, a seconda dell'avanzamento dell'iter di approvazione del progetto e/o di quello concernente la concessione dei crediti.

Il committente è liberato da ogni impegno derivante dalla procedura di concorso nel caso in cui la giuria dovesse constatare che dalla stessa non sono scaturite proposte utilizzabili. Il montepremi sarà in ogni caso interamente attribuito. La giuria è tenuta a motivare perché non ritiene alcun progetto meritevole di raccomandazione.

Il committente si riserva il diritto di non aggiudicare parte delle prestazioni ed esigere la collaborazione di professionisti di provata esperienza, qualora il gruppo interdisciplinare non disponesse della necessaria competenza tecnica e organizzativa per la realizzazione dell'opera. Ciò senza costi aggiuntivi per la committenza.

Qualora l'architetto del gruppo mandatario fosse un architetto dipendente autorizzato dal datore di lavoro, l'attribuzione del mandato è vincolata alla creazione di un proprio studio d'architettura.

L'aggiudicazione del mandato è subordinata al rispetto dei requisiti professionali e di legge (§ 2.9.1 e 2.9.2) e all'autorizzazione a esercitare la professione, rilasciata dall'Ordine ticinese degli ingegneri e degli architetti (OTIA).

L'ente banditore si riserva il diritto di chiedere al capofila del gruppo interdisciplinare, di sostituire il progettista specialista qualora quest'ultimo non adempisse alle qualità concernenti l'esperienza e le risorse umane/forza lavoro che il committente si attende per quanto attiene l'elaborazione del progetto, gli aspetti personali, professionali, gestionali e di conduzione dei contratti in fase di progettazione e realizzazione di opere. I diversi professionisti specialisti saranno coordinati dal capofila.

Il gruppo interdisciplinare aggiudicatario si impegnerà a procedere con i necessari adeguamenti del progetto come da indicazioni della giuria e del committente, in funzione delle esigenze espresse dalle istanze istituzionali preposte all'esame del dossier per ottenere l'autorizzazione a costruire e/o per il contenimento dei costi nei limiti fissati dall'ente banditore in questa e nelle successive fasi.

L'ente banditore ha la facoltà di chiedere l'adattamento delle singole coperture assicurative nel caso non fossero adeguate al valore dell'opera.

L'ente banditore si riserva la facoltà di sospendere o annullare la procedura in ogni momento, anche dopo la deliberazione della giuria e il versamento dei premi, in base alle decisioni del Gran Consiglio e dell'approvazione dei relativi crediti. Rimane inoltre riservato l'assenso alla realizzazione e al finanziamento da parte delle Autorità competenti.

Se in seguito a ricorsi una scadenza è procrastinata o il lavoro è sospeso o il progetto è abbandonato, non sussiste alcun diritto a indennità supplementari.

L'attribuzione del mandato a uno o più professionisti domiciliati fuori dal Cantone Ticino o dal Moesano potrà essere vincolata alla creazione di un ufficio con personale responsabile in Ticino oppure alla collaborazione con professionisti locali proposti dai vincitori in accordo e autorizzato dall'ente banditore. Richieste di retribuzioni supplementari, o di costi addizionali, non saranno riconosciute.

Ai membri del gruppo interdisciplinare sarà richiesto di costituire un "gruppo mandatario" secondo il Modello di prestazioni 112 (SIA 1001/2).

2.13 Proprietà, diritti d'autore e restituzione dei progetti

I partecipanti conservano i diritti d'autore. Tutti gli elaborati dei progetti premiati o acquistati diventano di proprietà dell'committente.

L'ente banditore pubblica i progetti indicandone in modo completo gli autori, senza dover chiedere un consenso particolare.

Gli elaborati dei progetti non premiati o acquistati potranno essere ritirati all'indirizzo di contatto del concorso da parte degli autori entro 15 giorni dopo la fine dell'esposizione. Trascorso questo termine l'ente banditore potrà disporre liberamente degli elaborati non ritirati.

2.14 Esposizione e pubblicazione

Dopo il verdetto della giuria, tutti i progetti saranno esposti al pubblico per almeno 10 giorni con l'indicazione del nome degli autori e dei premi ottenuti. Luogo e data saranno comunicati a tutti i concorrenti.

La partecipazione al concorso implica il consenso dei partecipanti all'esposizione pubblica dei progetti.

2.15 Informazione e rapporti con i media

L'informazione al pubblico e/o ai media in merito al presente concorso è di esclusiva competenza del committente.

Il committente, la giuria, gli esperti-consulenti, tutti i partecipanti e i loro collaboratori sono tenuti a non divulgare nessuna informazione relativa a questo concorso. Sono tenuti pure a prendere le precauzioni del caso al fine di evitare fughe di notizie involontarie.

Il committente si riserva di escludere, in qualsiasi fase della procedura, senza alcun obbligo di indennizzo, i partecipanti che contravvengono alle disposizioni del presente paragrafo. Con la consegna del loro progetto, i partecipanti conferiscono al committente il diritto di utilizzare parti dei documenti consegnati, per la pubblicazione dell'esito del concorso nei media e su riviste e siti specializzati.

2.16 Lingua

La lingua ufficiale del concorso per tutti gli elaborati, per le domande di chiarimento sul Programma di concorso e per le risposte è l'italiano.

Tutti i documenti di concorso devono essere redatti in lingua italiana. Attestazioni ufficiali possono essere fornite in altre lingue ma, su richiesta, devono essere corredate dalla relativa traduzione in lingua italiana certificata da un notaio.

3 PROCEDURA

3.1 Scadenziario

Data e orario di consegna indicati nel presente bando sono intesi come quelli entro i quali gli atti devono pervenire presso il recapito indicato, sia che la consegna avvenga per posta, sia che la consegna avvenga a mano (non fa stato la data del timbro postale).

Documenti pervenuti oltre i termini indicati (data e ora) saranno esclusi dal concorso.

La completezza dei documenti richiesti, il rispetto delle modalità e dei termini di consegna previsti, sono di unica competenza del partecipante.

Il presente concorso ha il seguente scadenziario:

Apertura del concorso	20 gennaio 2025	Foglio ufficiale FU, www.simap.ch , sul sito: Concorsi di architettura - SL (DFE) - Repubblica e Cantone Ticino
Messa a disposizione atti	20 gennaio 2025	Sul sito: Concorsi di architettura - SL (DFE) - Repubblica e Cantone Ticino
Iscrizione (termine ultimo)	10 febbraio 2025, ore 16:00	Presso l'indirizzo di contatto (v. § 2.3)
Conferma d'ammissione	17 marzo 2025	Per posta da parte dell'ente banditore
Sopralluogo obbligatorio	26 marzo 2025, ore 08:00	Secondo le indicazioni che saranno fornite con la conferma d'ammissione.
Termine inoltro domande	28 marzo 2025, ore 16:00	Per e-mail all'indirizzo del notaio (v. § 2.4)
Pubblicazione risposte	14 aprile 2025	Sul sito: Concorsi di architettura - SL (DFE) - Repubblica e Cantone Ticino
Consegna elaborati	30 giugno 2025, ore 16:00	Presso indirizzo di contatto (v. § 2.3)
Riunione della giuria	Fine agosto 2025	Termine indicativo
Comunicazione risultati	Fine settembre 2025	Termine indicativo
Pubblicazione dei progetti	Metà ottobre 2025	Termine indicativo

3.2 Apertura del concorso e pubblicazione

Il concorso è pubblicato a partire dalla data indicata nello scadenziario (§ 3.1) sul Foglio Ufficiale del Canton Ticino e sul sito del Cantone Ticino <https://www4.ti.ch/dfe/dr/sl/concorsiarchitettura/concorsi-di-architettura>.

Un riassunto è pure pubblicato sulla piattaforma elettronica comune della Confederazione dei cantoni (www.simap.ch).

3.3 Messa a disposizione degli atti

A partire dalla data indicata nello scadenziario (§ 3.1) gli atti di concorso e il formulario d'iscrizione possono essere consultati e scaricati accedendo al sito:

- <https://www4.ti.ch/dfe/dr/sl/concorsiarchitettura/concorsi-di-architettura/>

3.4 Iscrizione

L'iscrizione è aperta a Gruppi interdisciplinari che adempiono alle condizioni di partecipazione elencate al §. 2.9 del presente bando.

L'iscrizione deve pervenire all'indirizzo di contatto entro i termini indicati nello scadenziario (§. 3.1) in una busta chiusa con la dicitura esterna:

“Concorso Palestra tripla Comparto Torretta – Bellinzona | Iscrizione”

La busta deve contenere i seguenti documenti:

- una copia cartacea del formulario d'iscrizione debitamente compilato (doc. 2)
- copia cartacea delle dichiarazioni e degli attestati richiesti al § 2.9.1 e al § 2.9.2⁴
- per architetti dipendenti, l'autorizzazione a partecipare al concorso firmata dal/dai datore/i di lavoro (doc. 3).

Non fa stato la data del timbro postale.

Con la sottoscrizione del formulario d'iscrizione, i membri del Gruppo interdisciplinare esprimono e confermano il loro accordo alla raccolta e trattazione dei dati personali che li riguardano, necessari all'iter procedurale.

Conferma ammissione / esclusione

La conferma dell'ammissione al concorso viene comunicata dall'ente banditore tramite posta B, all'indirizzo del capofila indicato dai concorrenti nel formulario d'iscrizione.

La conferma d'ammissione è indispensabile per poter partecipare al concorso.

La decisione di esclusione dal concorso viene comunicata per posta raccomandata all'indirizzo del capofila.

Contro la decisione d'esclusione è data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo, Lugano, Svizzera, entro 10 giorni. Di principio il ricorso non ha effetto sospensivo.

3.5 Sopralluogo obbligatorio

È previsto un unico sopralluogo obbligatorio.

Data e ora del sopralluogo: vedi §3.1.

Al sopralluogo dovrà presenziare unicamente il capofila per ogni gruppo interdisciplinare.

Durante il sopralluogo non sarà possibile porre domande. Le stesse potranno essere inoltrate in forma scritta così come indicato al punto che segue.

⁴ Portale offerenti dell'Amministrazione cantonale: i concorrenti che dispongono di un profilo aggiornato possono evitare la trasmissione dei documenti che precedono indicando che gli stessi sono ostensibili sul portale (cfr. § 2.9.2).

3.6 Domande di chiarimento

I concorrenti sono chiamati a esaminare con attenzione i documenti di concorso. Eventuali omissioni, imprecisioni, contraddizioni o incomprensioni sono da segnalare con la formulazione delle domande entro il termine indicato (§ 3.1). Segnalazioni tardive non potranno essere considerate e l'interpretazione dell'ente banditore sarà ritenuta vincolante.

Le domande di chiarimento sul presente Programma di concorso e i relativi allegati devono essere formulate per iscritto e pervenire all'indirizzo di posta elettronica del notaio (§ 2.4) entro i termini indicati nello scadenziario (§ 3.1), con l'indicazione:

“Concorso Palestra tripla Comparto Torretta – Bellinzona | Domande”

I rischi di invio e la responsabilità per il rispetto del recapito nei termini sono a carico dei concorrenti. Le domande pervenute oltre il termine non saranno prese in considerazione.

Le risposte alle domande di chiarimento, che diverranno parte integrante del programma di concorso, verranno pubblicate a partire dalla data indicata nello scadenziario (§ 3.1), sul sito:

- <https://4.ti.ch/df/dr/sl/concorsiarchitettura/concorsi-di-architettura/>

3.7 Consegna degli elaborati richiesti

I documenti richiesti (§ 6), inseriti in un tubo o in una cartella, devono pervenire all'indirizzo di contatto (§ 2.3) 3.1 entro i termini indicati nello scadenziario (§ 3.1).

Il tubo, o la cartella, devono essere chiusi e contrassegnati con il motto e la dicitura:

“Concorso Palestra tripla Comparto Torretta – Bellinzona”

Nel caso di consegne via posta ordinaria, per corriere, o a mano va garantito l'anonimato.

I rischi di spedizione e la responsabilità per il rispetto della consegna nei termini sono a carico dei concorrenti.

3.8 Esame preliminare

Gli elaborati inoltrati dai partecipanti saranno esaminati dal coordinatore e/o dagli enti preposti e/o esperti esterni, per verificare la conformità degli aspetti formali e di contenuto dei progetti e dei documenti fissati dal programma di concorso.

Il risultato degli esami preliminari sarà consegnato alla giuria sotto forma di un rapporto. La giuria potrà in ogni momento richiedere un ulteriore approfondimento dell'esame preliminare anche in corso di giudizio.

3.9 Comunicazione dei risultati

La custodia delle buste autore sarà affidata al notaio. A conclusione del giudizio, dopo la firma del rapporto finale da parte della giuria, l'anonimato verrà tolto in ordine di graduatoria in presenza del notaio.

La comunicazione dei risultati ai progettisti premiati è di competenza del committente, che ratifica la raccomandazione della giuria. In seguito, il committente trasmetterà a tutti i partecipanti del concorso la decisione di aggiudicazione, con la graduatoria finale dei progetti premiati e il rapporto della giuria.

4 COMPITO RICHIESTO

4.1 Contesto

L'intervento è riferito al Palasport di Bellinzona ed in particolare alla progettazione e realizzazione di una nuova struttura sportiva in sostituzione di quella attuale, che ha raggiunto la fine del proprio ciclo di vita.

Precisamente, il progetto concerne la realizzazione di una nuova palestra tripla, che completa l'offerta delle strutture scolastiche presenti nel Comparto Torretta e risulterà utile anche per eventi sportivi di contesto competitivo e di ordine nazionale. L'iniziativa è complementare agli intendimenti della Città di Bellinzona, relativi all'inserimento di nuovi contenuti di indirizzo pubblico e al riordino della mobilità di quartiere.

All'inizio del suo sviluppo, il progetto muoveva dal presupposto, condiviso dalla Città di Bellinzona e dal Cantone, di dare una lettura unitaria dell'intera area del comparto, con maggiore attenzione per i mappali 93 e 4129 RFD di Bellinzona (quadrilatero circoscritto tra via del Bramantino, via Cattori, Via Murate e Scuola alberghiera), al fine di unificare gli interventi passati, presenti e futuri, che caratterizzano l'intera area, attorno ad un'idea generale. Ad oggi, seppur mantenuta la volontà da parte del Cantone e della Città di sviluppare l'isolato con una nuova lettura unitaria, ridefinendo gli accessi veicolari e pedonali, i percorsi ciclabili, le pavimentazioni e i parcheggi dell'intero comparto, il Cantone realizzerà separatamente il progetto della palestra tripla, mentre i contenuti della Città di Bellinzona saranno definiti in un secondo tempo.

4.2 Perimetri di concorso

La superficie definita per lo sviluppo del progetto nel suo insieme considera il Perimetro di riflessione, comprendente il Perimetro d'intervento.

Il progetto richiesto, che dovrà essere presentato in un'unica soluzione progettuale (non sono ammesse varianti), dovrà risolvere e sviluppare puntualmente il programma degli spazi relativo alla palestra tripla (Perimetro d'intervento – mappale 6138 - vedi tabella al § 4.6).

Nel contempo, considerando lo stato di fatto, si consideri anche l'area circostante nel suo insieme (Perimetro di riflessione - parte del mappale 93 e del mappale 4129) per le implicazioni che possono esserci sull'impostazione progettuale della palestra (accessi e collegamenti, spazi liberi esterni, ecc.), per una razionalizzazione degli stessi e un uso sinergico e condiviso degli spazi nel settore. Si segnala che parte del volume delle scuole, segnatamente il fabbricato prospiciente l'area di fabbricazione della palestra, potrebbe essere abbattuto (cfr. Figura 2, § 1.3).

4.3 **Dati pianificatori**

Il progetto deve rispettare tutte le norme del Piano regolatore di Bellinzona (vedi doc. 18, doc. 19, doc. 20, doc. 21, doc. 22), di cui di seguito sono riassunti i principali elementi di rilievo.

Mappale: no. 4129 RFD Bellinzona, parziale (superficie ca. 3'957 m²)

Quota terreno: ca. 224.4 m s.l.m.

Zona di Piano regolatore: Zona edifici pubblici EP – 383: Centri multifunzionali

Indice di sfruttamento: --

Indice di occupazione: --

Indice di edificabilità: 6 m³/m² (non vincolante per il concorso)

Altezza massima degli edifici: 14.00 m

Distanza minima dai confini: Lato Nord e lato Ovest: secondo linee di arretramento
Lato Sud e lato Est: 5.00 m (Art 6.2.1 NAPR)

Particolarità: L'area si trova in zona con pericolo residuo di alluvionamento corso d'acqua principale; si consiglia di verificare le raccomandazioni a riguardo⁵. Quota della piena riferita a condizioni idro-meteorologiche estreme (EHQ): ca. 226.3 m s.l.m.

Il sedime è interessato dal perimetro di rispetto dei beni culturali di interesse cantonale (Murata).

A lato dell'area di concorso è presente un albero protetto.

Settore di protezione delle acque: Settore Au

Quota falda: Vedi doc. 14.

4.4 **Normative e raccomandazioni**

Gli interventi proposti dovranno rispettare il quadro normativo vigente nel suo complesso e in particolare:

- Norme SIA;
- VKF - AICAA (polizia del fuoco);
- Norme VSS;
- Ordinanze Federali, Cantionali e prescrizioni in materia di legge sul lavoro, sicurezza e igiene;
- Tutti gli edifici e gli spazi pubblici interni ed esterni devono essere accessibili senza ostacoli in tutte le loro parti nel rispetto della Norma SIA 500 / SN 521 500;
- Raccomandazioni dell'Ufficio prevenzione infortuni (UPI);
- Quadro normativo e legislativo in materia energetica;
- Quadro normativo e standard cantionali e federali in ambito di sostenibilità;
- Standard Minergie.

⁵ In francese, <https://www.protection-dangers-naturels.ch>, o in tedesco, www.schutz-vor-naturgefahren.ch.

4.5 **Obiettivi e compiti dei progettisti**

In ossequio ai principi descritti, il committente ha sviluppato i seguenti obiettivi generali da perseguire col progetto della nuova palestra tripla del Comparto Torretta di Bellinzona, sulla base dei quali i concorrenti hanno il compito di elaborare un progetto secondo le indicazioni del presente programma:

- conferire alla palestra un'architettura esemplare per carattere e qualità architettonica;
- minimizzare il costo globale dell'edificio (costi iniziali di investimento e costi durante il ciclo di vita);
- massimizzare l'efficienza energetica complessiva.

Le superfici si riferiscono alle superfici nette richieste secondo il § 3. Programma degli spazi del fascicolo 201 – Palestre, UFSPO. Non sono compresi gli elementi costruttivi, gli spazi di collegamento, i corridoi, le scale.

Inoltre, vanno considerate le esigenze della Città di Bellinzona, ossia che la struttura sia atta ad ospitare competizioni nazionali di Swiss Basketball, Swiss Volley e Swiss Unihockey (deve pertanto essere omologabile).

Il livello di approfondimento richiesto nella fase di concorso è indicativamente equiparabile con il "concetto architettonico" e al "progetto di massima" della fase 31 del Regolamento per le prestazioni e gli onorari SIA 102 e corrispettivi per le altre professioni.

4.6 **Programma degli spazi**

Le esigenze espresse dal DECS, contemplan una palestra tripla con sala muscolazione, secondo le linee direttrici per la costruzione di palestre emanate dall' Ufficio federale dello sport (cfr. doc. 9).

La struttura dovrà essere capace di accogliere 1'500 spettatori. Conseguentemente alla funzione e alla destinazione di questo impianto si rende necessario predisporre la buvette-mescita.

È compito dei progettisti determinare il dimensionamento dei servizi igienici (in base alle indicazioni fornite nel programma degli spazi), dei locali tecnici, degli spazi di circolazione e della superficie di costruzione.

Lo stabile della nuova palestra non deve contemplare rifugi per la protezione civile.

N.	Funzione	Unità	SN [m ²]	Tot SN [m ²]	H min. [m]	Osservazioni
Palestra						
001	Palestra tripla (49x28m)	1	1'380	1'380	9.00	• Prevedere un pavimento sportivo in vetro con linee di marcatura a LED, tipo Glass Floor
002	Deposito attrezzi sportivi	3	90	270	2.50	• Sullo stesso piano di Locale 001 • Profondità min. 6m (in via eccezionale 5 m) • È possibile suddividere il singolo deposito in due, garantendo la profondità minima indicata.
003	Depositi per attrezzature e materiale supplementare	1	50	50	2.50	• Sullo stesso piano di Locale 001 • Locale per il deposito di materiale occorrente a competizioni sportive (balaustre, panche / sedie, pavimenti mobili, ecc.)
004	Tribune fisse					• Indicativamente almeno metà dei posti totali.
005	Tribune estraibili, per un totale (fisse+estraibili) di 1'500 persone					• Sullo stesso piano di Locale 001 • Con le tribune completamente estratte, deve essere garantita una larghezza libera della palestra di almeno 21 m per il gioco del basket. • Le tribune richiuse occupano uno spessore indicativo di ca. 1.40 m
006	Spogliatoio donne	3	25	75	2.50	
007	Docce e zona per asciugarsi donne	3	20	60	2.50	
008	Spogliatoio uomini	3	25	75	2.50	
009	Docce e zona per asciugarsi uomini	3	20	60	2.50	
010	Spogliatoio monitori/arbitri con doccia e wc	3	15	45	2.50	• Dedicati ai monitori delle società sportive fuori dall'orario scolastico e come spogliatoi per arbitri/antidoping durante le competizioni sportive.
011	Locale docenti con doccia e WC	2	18	36	2.50	• Sullo stesso piano dei Locali 012-013 • Si compone di uno spazio di lavoro (scrivania con PC), uno spogliatoio con 2 docce + 1 WC e una zona soggiorno

N.	Funzione	Unità	SN [m ²]	Tot SN [m ²]	H min. [m]	Osservazioni
012	Servizi igienici sportivi, Donne		10	10		<ul style="list-style-type: none"> Prevedere almeno 4 WC Vicini a Locale 001 e Locale 006
013	Servizi igienici sportivi, Uomini		12	12		<ul style="list-style-type: none"> Prevedere almeno 3 WC + 4 Pissoir Vicini a Locale 001 e Locale 008
014	Sala fitness e muscolazione	1	200	200	3.50	
015	Spogliatoi fitness con doccia	2	45	90	2.50	
016	Deposito fitness	1	40	40		<ul style="list-style-type: none"> Sullo stesso piano di Locale 014
017	Spogliatoi per l'esterno con docce e armadietti	2	45	90		<ul style="list-style-type: none"> Dedicato agli utenti/alunni che provengono dallo spazio esterno. Prevedere l'accesso diretto dall'esterno
018	Deposito attrezzi per esterno	1	15	15		<ul style="list-style-type: none"> Prevedere l'accesso diretto e agevole dall'esterno
019	Sala teoria	1	50	50	2.50	<ul style="list-style-type: none"> Dedicato all'istruzione e alla teoria
020	Locale pronto soccorso	1	10	10	2.50	<ul style="list-style-type: none"> Sullo stesso piano di Locale 001
021	Locale custode	1	10	10	2.50	
022	Locale per apparecchi pulizia	1	15	15	2.50	<ul style="list-style-type: none"> Sullo stesso piano di Locale 001 Prevedere un locale pulizia ad ogni piano Da definire secondo progetto.
023	Deposito generico					
024	Locali tecnici			180		<ul style="list-style-type: none"> Da definire secondo necessità, in base alla tipologia di impianti e sistemi proposti.
025	Buvette / mescita	1	78	78		<ul style="list-style-type: none"> Spazio per la sola conservazione e distribuzione del cibo, di cui almeno:
026	Locale catering con bancone	1	20	20		
027	Locale deposito Buvette	1	12	12		
028	Atrio d'ingresso			200		<ul style="list-style-type: none"> È possibile suddividere lo spazio dell'atrio. È preferibile avere due accessi separati.
029	Servizi igienici spettatori, Donne		23	23		<ul style="list-style-type: none"> Prevedere almeno 9 WC Vicini a Locale 004, 005, 034
030	Servizi igienici spettatori, Uomini		9	9		<ul style="list-style-type: none"> Prevedere almeno 2 WC + 4 Pissoir Vicini a Locale 004, 005, 034
031	Ascensore					<ul style="list-style-type: none"> Secondo necessità Dimensioni min. 1.20 x 2.10 m, 10 persone
032	Montacarichi					<ul style="list-style-type: none"> Secondo necessità Dimensioni min. 2.10 x 3.40, 4'000 Kg
033	Superfici di circolazione					<ul style="list-style-type: none"> La circolazione degli sportivi (accesso → spogliatoi → palestra) e del pubblico (accesso → atrio/buvette → tribune) deve essere separata. Il percorso sporco-pulito (cfr. doc. 9) è auspicabile ma non vincolante. Se non previsto proporre almeno una barriera antispurco all'ingresso (cfr. pag.9 doc. 13). È necessario garantire una facile accessibilità dall'esterno e dall'area di servizio, coperta, per la movimentazione dei materiali e delle attrezzature sportive.
Spazi esterni						
034	Atrio esterno coperto	1				<ul style="list-style-type: none"> Prevedere barriera allo sporco (cfr. pag.9 doc. 13).
035	Accesso di servizio coperto	1				<ul style="list-style-type: none"> Le operazioni di scarico e carico devono essere eseguite al coperto. Possono essere previsti anche più accessi. Prevedere uno spazio di servizio per la collocazione di un furgone di categoria M2 fino a 3.50 t.
036	Parcheggi per veicoli personale di servizio	2				

4.7 **Principi d'intervento**

Sostenibilità

È intento del committente garantire la sostenibilità dei propri interventi.

Dal punto di vista della tecnologia dell'architettura, sostenibilità (o sviluppo durevole) significa porre grande attenzione alle risorse fisiche, ambientali, energetiche e tecnologiche e alle questioni relative alla salute e all'efficienza dei processi costruttivi in modo che questi provochino il minor impatto possibile sull'ambiente, sugli individui e sulle risorse. Di conseguenza sostenibile sarà un edificio:

- che si integri nel contesto preesistente assicurandone uno sviluppo armonioso, anche proponendo un'architettura esemplare;
- che sia rispettoso dell'ambiente preservandone le risorse non sfruttate (ad esempio l'occupazione del suolo e il verde urbano) e che ponga attenzione anche alla progettazione del verde, del paesaggio, del quartiere e della mobilità;
- che sia disponibile alla collettività nelle sue pertinenze pubbliche o semi pubbliche;
- che possieda elevate qualità di utilizzo grazie alla funzionalità e reversibilità degli spazi;
- che assicuri un elevato comfort ambientale interno ed esterno;
- che ottimizzi i costi sul ciclo di vita;
- che sia energeticamente efficiente;
- che minimizzi le emissioni di gas ad effetto serra;
- che la sua realizzazione e il suo esercizio siano rispettosi delle risorse e dell'ambiente;
- che impieghi limitate quantità di materiali (minore complessità e omogeneità), che questi siano rinnovabili e basati su processi produttivi non inquinanti e che impieghi lavorazioni e materiali non tossici.

Il quadro legislativo e normativo federale e cantonale nonché gli standard di riferimento richiamati e cui si rimanda prescrivono i criteri di progettazione. In aggiunta agli obblighi normativi in particolare previsti nelle tematiche energetica e di salute e sicurezza, si farà riferimento allo standard SNBS (www.nnbs.ch) per la valutazione generale della sostenibilità. I progettisti dovranno porre particolare attenzione alla sostenibilità intesa in senso globale nei suoi aspetti sociali, economici ed ambientali, come meglio di seguito descritto e rilevabile allo standard medesimo:

- Aspetti sociali, garantendo l'inserimento dell'edificio nel contesto e la valorizzazione urbanistica del comparto, sarà dunque necessario ottimizzare l'efficienza spaziale dell'edificio, la costruzione senza ostacoli, la gestione di spazi semi-pubblici interni ed esterni, la flessibilità d'uso e il comfort (illuminazione naturale, protezione termica estiva e invernale, protezione dal rumore), la sicurezza;
- Aspetti economici, progettando l'efficienza dell'investimento economico sul lungo termine, le scelte saranno pertanto da effettuarsi in base alla valutazione del ciclo di vita e alla possibilità di adeguamenti o trasformazioni future, alla scelta di soluzioni impiantistiche semplici, alla possibilità di creare valore regionale;
- Aspetti ambientali, adottando scelte rispettose dell'ambiente, saranno pertanto da valutare, oltre al fabbisogno di energia ed emissione di CO₂ durante il ciclo di vita, la mobilità, la scelta di materiali a basso impatto sull'ambiente e la salute (bassa energia grigia, materiali certificati e nessuna emissione di sostanze nocive), l'occupazione di suolo e l'impatto su flora e fauna.

I principi che dovranno poter guidare il progetto sono la minimizzazione del bisogno in energia sia per l'esercizio che per la costruzione, inclusa la considerazione del ciclo di vita completo dell'edificio e delle sue parti (contesto dell'economia circolare). Occorrerà saper progettare e costituire un intervento complessivo e multidisciplinare in grado di agire lungo l'intero ciclo di vita dell'edificio, ovvero che consideri la produzione dei materiali di cui è costituito l'edificio, la fase di costruzione, la fase d'uso ed il fine vita, tenendo conto di tutti gli impatti ambientali che ciascuna fase provoca.

Principali fattori di influenza

Di seguito sono indicati e brevemente descritti i principali fattori di influenza sulla riduzione del fabbisogno di energia (primaria e di esercizio) per la costruzione che dovranno essere integrati col progetto:

- **Compattezza:** l'indice di compattezza è il rapporto tra tutti gli elementi costruttivi esterni (involucro edilizio) in riferimento alla superficie di piano. Un altro indicatore è rappresentato dal rapporto fra superficie e volume dell'edificio. Infine, anche il fattore di forma dell'edificio partecipa alla riduzione del fabbisogno in energia primaria della costruzione: saranno infatti da privilegiare forme regolari prive di sporgenze o rientranze, riducendo di conseguenza la superficie della facciata.

- Strutture sotterranee ridotte all'essenziale: l'energia grigia è determinata anche dallo scavo con le conseguenti modifiche al terreno. I movimenti di terra dovranno pertanto essere ridotti al minimo, limitando il più possibile numero e volume dei piani interrati, contenendo al massimo la profondità di scavo e riutilizzando il materiale di scavo prodotto.
- Ridurre/ottimizzare il fabbisogno di spazio: prevedere planimetrie efficienti che consentano un elevato tasso di occupazione e che ne permettano la riconfigurazione in caso di mutate esigenze. Inoltre una progettazione ottimizzata delle funzioni permetterebbe anche di raggruppare gli impianti e consentire la posa semplificata delle condotte di distribuzione riducendone la dimensione.
- Strutture portanti semplici e di dimensioni adeguate: la struttura portante influisce sul fabbisogno di energia grigia, sia in relazione alla durata di utilizzo che alla possibilità di adattare l'edificio a nuove esigenze di utilizzo. La progettazione delle strutture portanti dovrà essere logica, distribuendo i carichi in maniera lineare verticalmente (dalle fondamenta al tetto).
- Proporzioni (dimensioni) finestre: il grado di apertura di una facciata e dunque la quantità di vetro impiegata e la dimensione (oltre alla materializzazione) dei telai incidono in maniera determinante sull'energia grigia.
- Ciclo di vita e separabilità: occorrerà considerare i cicli di rinnovo degli edifici, prestando attenzione alla separabilità di componenti ed elementi costruttivi in funzione della loro vita utile. La separabilità delle finiture e degli impianti rispetto alle strutture portanti così come la messa in opera di costruzioni a secco permette di rinnovare gli edifici senza necessità di demolizioni, riducendo il fabbisogno in energia grigia.
- Elevata flessibilità: gli edifici dovranno essere progettati (e realizzati) in modo tale da assicurare una agevole risposta alla modifica dei requisiti funzionali che ne impongono la modifica spaziale. Occorre spingere al massimo il requisito della flessibilità, affinché ogni modifica dello spazio (ad eccezione di quelli sportivi) possa essere realizzata senza interventi strutturali oppure comunque importanti sull'edificio.
- Materializzazione: la scelta dei materiali dovrà essere condotta in termini di protezione delle risorse e del clima. Occorrerà ridurre per quanto possibile materiali ad alta densità energetica, quali vetro, plastica e metalli e ciò in ogni ambito costruttivo. Anche il ricorso a una quota di materiale riciclato al posto delle materie prime permette di ridurre l'energia grigia (calcestruzzo, materiali isolanti e derivati dal legno). Selezionare i materiali con riferimento alle banche dati di riferimento (ad es. ecobau, Ecoinvent e KBOB).
- Costruzione: anche il metodo di costruzione (massiccia, in legno, ibrida) influisce sul fabbisogno di energia grigia. Si privilegerà la costruzione ibrida.
- Energia: in analogia all'energia primaria per la costruzione (fattori precedenti), anche nell'ambito dell'esercizio i principi che dovranno poter guidare il progetto sono la minimizzazione del bisogno in energia realizzabile attraverso un sempre minore fabbisogno in energia (qualità dell'involucro termico), alla produzione autonoma di energia elettrica realizzabile attraverso il massimo sfruttamento possibile delle superfici per la produzione fotovoltaica, all'impiego esclusivo di energie rinnovabili, alla minimizzazione dei costi di esercizio lungo il ciclo di vita utile, alla costante riduzione di emissioni nocive nell'ambiente.
- Verde urbano: il verde urbano - con la biodiversità animale e vegetale ad esso associata - gioca un ruolo importantissimo della sostenibilità ambientale dell'ambiente costruito: regola il microclima migliorando il confort urbano, offre spazi aperti per lo svago e il benessere psico-fisico delle persone, costituisce oasi di naturalità diffusa e habitat per specie vegetali e animali, garantisce il regolare deflusso idrico in caso di piogge torrenziali, riqualifica il paesaggio urbano. Le aree e le superfici verdi (ad esempio sulle facciate degli edifici) hanno inoltre la capacità di abbassare le temperature e sono quindi un valido alleato contro il surriscaldamento globale e una diminuzione dei sistemi di climatizzazione che comportano ingenti consumi energetici.

4.8 TemI progettuali

4.8.1 Funzionalità

La funzionalità è un fattore chiave negli edifici sportivi, con essa si intende quanto segue:

- i percorsi devono essere strutturati in modo semplice e intuitivo, per sportivi, pubblico e attrezzature sportive;
- lo schema di disposizione dei locali e le relazioni tra gli spazi, sono temi specifici da strutturare secondo quanto indicato nella direttiva 201-Palestre UFSP0 (doc. 9);
- le dimensioni di spazi e passaggi, indicate nella direttiva 201-Palestre UFSP0 (doc. 9), sono da rispettare in quanto relazionate alla dimensione delle attrezzature sportive o a criteri di sicurezza;

- le tre singole unità palestra devono poter essere utilizzate in contemporanea, minimizzando il fattore di disturbo dato dalla presenza di tre differenti gruppi di utilizzatori. Le tre unità palestra devono essere fonicamente separate per evitare il disturbo vicendevole, balconate passanti e struttura del tetto sono punti da gestire;
- fondamentale il rispetto del principio della parete liscia. Questo significa che le pareti devono essere lisce, piane, chiuse e antischeggia almeno fino a un'altezza di 2,70 m dal suolo;
- la destinazione principale della palestra è quella dell'educazione fisica scolastica, ed in via subordinata quella sportiva in generale. Sia per la pratica sportiva a livello competitivo che per ragioni di sicurezza, vanno controllati gli aspetti acustici, l'illuminazione naturale e artificiale e il concetto cromatico. In particolare, la luce naturale diretta da sud (ma in parte anche da est/ovest), va schermata per evitare abbagliamenti e pavimenti/pareti striate luce/ombra incompatibili con la pratica sportiva sicura.

4.8.2 Geologia e idrogeologia

Si rimanda allo specifico rapporto (vedi doc. 14)

4.8.3 Aspetti energetici

L'area è servita dalla rete di teleriscaldamento del Bellinzonese TERIS⁶. Su Via Orelli è presente una predisposizione di allacciamento; potrà eventualmente essere valutato uno stacco dalla rete che transita lungo la via Giuseppe Cattori. (vedi doc. 15).

Sfruttamento dell'energia geotermica e dall'acqua sotterranea: l'uso di sonde geotermiche nel comparto non è permesso. L'eventuale captazione di acqua sotterranea ad uso termico dovrà essere verificata sia tecnicamente sia proceduralmente; si rimanda a quanto indicato nel doc. 14 e alle indicazioni del Dipartimento del territorio⁷.

4.8.4 Accessi e viabilità

Il sedime è raggiungibile coi mezzi pubblici, servito dai bus con fermata "Bellinzona Espo Centro" sita all'incrocio fra Via Cattori e Via Murate, ed è ben collegato attraverso strade comunali (vedi doc. 16).

Per la futura palestra è necessario l'accesso veicolare sul lato Nord da Via del Bramantino, limitato alle esigenze di servizio e fornitura.

Il comparto è interessato dalla pista ciclabile nazionale N3 (Basilea-Airolo-Chiasso) e da quella regionale R_Be2 (Preonzo-Carasso-Giubiasco). (vedi doc. 16).

4.8.5 Aree vincolate / sviluppi urbanistici futuri

Il sedime dell'Espo Centro (mappale 5677) e l'area del mappale 4129 sono vincolate per futuri insediamenti da parte della Città di Bellinzona (cfr. § 1.3)

Si prevede che in futuro la Via Orelli diventerà strada di collegamento pedonale e ciclopedonale; quindi, sarà possibile utilizzarla come collegamento e spazio pubblico e verde.

È probabile che in futuro Via Giuseppe Cattori venga fatta proseguire linearmente fino a Via Francesco Chiesa, come strada di servizio, conseguentemente le tratte di Via F. Chiesa e Via del Bramantino rimanenti a Ovest, diverrebbero accessi alle strutture presenti.

⁶ Vedi <https://teris.ch/>

⁷ Vedi <https://www4.ti.ch/dt/da/spaas/upaai/temi/acqua-protezione-e-provvigionamento/protezione-e-provvigionamento/acque-sotterranee/utilizzo-termico-delle-acque-sotterranee-e-del-sottosuolo/sfruttamento-dellenergia-geotermica-e-dallacqua-sotterranea>

5 ASPETTI ECONOMICI

5.1 Determinazione dei costi del progetto

Il costo dei progetti presentati potrà essere esaminato e normalizzato da un consulente esterno della giuria. Il risultato di questa analisi sarà utilizzato per la valutazione del criterio di economicità del progetto (cfr. § 3.8).

5.2 Basi di calcolo degli onorari

Per il calcolo degli onorari in sede di mandato, è riconosciuta una tariffa oraria media massima di CHF 130.- (IVA e spese escluse). Tale tariffa sarà applicata al tempo necessario per l'esecuzione delle prestazioni richieste.

Per il committente, fanno stato le prestazioni e le condizioni riportate nei seguenti documenti (vedi doc. 4):

- Elenco delle prestazioni nell'architettura SL 102 (2003), versione 2014
- Elenco delle prestazioni nell'ingegneria civile SL 103 (2003), versione 2014
- Elenco delle prestazioni nell'ingegneria dell'impiantistica SL 108 (2003), versione 2014
- Aggiunte e modifiche al Regolamento SIA 102 (2014), versione 2020
- Aggiunte e modifiche al Regolamento SIA 103 (2014), versione 2020
- Aggiunte e modifiche al Regolamento SIA 108 (2014), versione 2020

Per il coordinamento del gruppo interdisciplinare sarà riconosciuto un massimo del 5% dell'ammontare dell'onorario.

Di principio il committente intende attribuire almeno le seguenti prestazioni:

Architettura	64.5%
31 progetto di massima	9.0%
32 progetto definitivo	21.0%
33 procedura d'autorizzazione	2.5%
41 gara d'appalto (escluso appalto e aggiudicazione)	10.0%
51 progetto esecutivo (escluso contratti d'appalto)	15.0%
52 esecuzione (escluso direzione lavori e controllo dei costi)	6.0%
53 documentazione dell'opera	1.0%
Ingegneria civile	100.0%
31 progetto di massima	8.0%
32 progetto definitivo	22.0%
33 procedura di autorizzazione	2.0%
41 gara d'appalto	10.0%
51 progetto esecutivo (incl. suppl. strutture portanti)	48.0%
52 esecuzione (controllo dei lavori)	7.0%
53 messa in esercizio, conclusione	3.0%
Ingegneria impianti RCVS	100.0%
31 progetto di massima	10.0%
32/33 progetto definitivo, procedura d'autorizzazione	20.0%
41 gara d'appalto	23.0%
51 progetto esecutivo	23.0%
52 esecuzione	14.0%
53 messa in esercizio, conclusione	10.0%

Ingegneria impianti elettrotecnici		100.0%
31	progetto di massima	12.0%
32/33	progetto definitivo, procedura d'autorizzazione	18.0%
41	gara d'appalto	23.0%
51	progetto esecutivo	23.0%
52	esecuzione	14.0%
53	messa in esercizio, conclusione	10.0%

Fisico della costruzione (energia, acustica interna ed esterna)

Al fisico della costruzione sono richieste tutte le prestazioni nei seguenti ambiti:

- energia e acustica dell'edificio
- acustica esterna
- definizione delle misure da adottare per l'ottenimento delle certificazioni e delle autorizzazioni richieste

Specialista antincendio/Esperto antincendio

L'elenco delle prestazioni richieste è descritto nel documento "Garanzia della qualità nella protezione antincendio" (vedi doc. 5).

6 ATTI RICHIESTI

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati in forma anonima e contrassegnati con un motto. Il motto non deve poter in alcun modo permettere il riconoscimento del gruppo interdisciplinare o dei suoi membri.

6.1 Tavole di progetto

- Elaborazione di un massimo di **2 tavole** su supporto cartaceo, formato **DIN A0 orizzontale**;
- Le tavole devono riportare:
 - in alto a sinistra, la numerazione delle tavole e la dicitura: “Concorso Palestra tripla Comparto Torretta – Bellinzona”;
 - in alto a destra, il motto che identifica il progetto;
 - un sistema metrico grafico.
- Piante edificio orientate ortogonalmente al lato lungo della tavola;
- Le scritte devono avere carattere e dimensione tali da permettere una facile lettura;
- Tecnica di rappresentazione libera, ma tale da consentire una facile lettura;
- Le tavole, **non piegate** (né incorniciate, né incollate su supporto rigido), vanno consegnate in **due copie** (una di controllo, una per l’esposizione), inoltre, **una copia** su supporto cartaceo delle 2 tavole di progetto **ridotte** in formato DIN A3.

Schema di affissione delle tavole:

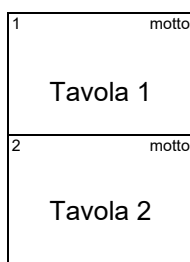


Tavola 1:

- **Piano di situazione in scala 1:500**
nord verso l’alto; da inserire nella tavola 1 sul lato destro del foglio come preimpostato nel doc. 17, indicante:
 - il piano terra dell’edificio progettato;
 - la sistemazione delle aree esterne;
 - le linee vincolanti la progettazione (perimetri di concorso, distanza dai confini, linee di arretramento);
 - le vie d’accesso pedonali, ciclopedonali e veicolari;
 - le quote altimetriche principali riferite al livello del mare (m.s.l.m.).
- **Testo riassuntivo** che illustri:
 - il concetto progettuale (urbanistico ed architettonico);
 - il concetto funzionale;
 - il concetto strutturale;
 - il concetto costruttivo;
 - il concetto energetico.

Tavola 2:

- **Piante, sezioni e prospetti in scala 1:200**, significativi per la comprensione del progetto, indicanti:
 - la destinazione d'uso degli spazi (m² netti dei locali; numerazione come da § 4.6);
 - le principali infrastrutture tecniche (in particolare le condotte di distribuzione, di ventilazione e i vani tecnici);
 - la sistemazione esterna di pertinenza per i livelli a contatto con il terreno;
 - le linee vincolanti la progettazione (perimetri di concorso, distanza dai confini, linee di arretramento);
 - le quote altimetriche principali riferite al livello del mare (m.s.l.m);
 - le indicazioni del terreno attuale e modificato.

Tavola 1 e 2:

- altri contenuti a libera scelta del concorrente, ritenuti necessari alla comprensione del progetto.

6.2 Allegati

I documenti elencati di seguito sono da consegnare in un **fascicolo aggraffato**, in **due copie**, su supporto cartaceo, formato DIN **A4 verticale**.

- **Relazione tecnica**
(massimo ca. 20 pagine A4, redazione generale almeno Arial 10 o equivalente; titoli, immagini, grafici, didascalie, ecc.: redazione libera) che illustri in maniera esaustiva:
 - il concetto progettuale (urbanistico ed architettonico);
 - il concetto delle aree esterne e dei collegamenti pedonali;
 - il concetto funzionale;
 - il concetto strutturale;
 - il concetto costruttivo;
 - il concetto energetico;
 - la stratigrafia degli elementi dell'involucro termico, con l'indicazione degli spessori e dei materiali;
 - gli schemi in pianta e sezione dello sviluppo dell'involucro termico e l'identificazione degli elementi illustrati;
 - la valutazione dell'impatto ambientale subito e causato dalla realizzazione e dall'utilizzo dell'edificio e la previsione delle caratteristiche di riuso o dell'impatto ambientale relativo alle procedure di demolizione e di gestione dei singoli elementi strutturali dell'edificio.

Se lo si ritiene necessario nella relazione potranno essere indicati gli atti elaborati da specialisti consultati volontariamente dal partecipante, che ne attestino l'importanza, la necessità e la qualità del contributo per l'elaborazione del progetto.

- **Calcolo delle superfici e dei volumi** (secondo SIA 416/2003)
 - tabella delle superfici e della volumetria (distinto tra volumetria interrata e volumetria fuori terra),(vedi doc. 23).
- **Stima dei costi di costruzione**
 - stima dei costi di costruzione (+/-25%) secondo metodica eCCC-E riassunta nei gruppi principali da B a Z (vedi doc. 23).

6.3 Documenti digitali

Tutti gli elaborati richiesti, eccetto la busta autore (pena l'esclusione dal giudizio), sono da consegnare su una chiave di memoria USB contenente i seguenti files:

- File .pdf di tutte le tavole di progetto formato DIN A0;
- File .pdf delle riduzioni delle tavole di progetto formato DIN A3 (risoluzione minima 300dpi);
- File .pdf degli allegati cartacei formato DIN A4 verticale, richiesti al §. 6.2;
- File .xlsx Tabella valutazione economica (doc. 23), compilata;
- File .dwg dei piani, delle sezioni e delle facciate (destinati esclusivamente al controllo tecnico).

La chiave di memoria USB deve essere inserita in una busta chiusa la dicitura esterna:

“Concorso Palestra tripla Comparto Torretta – Bellinzona | Chiave USB – [motto]”

Gli elaborati su supporto digitale saranno utilizzati per l'esame preliminare e dovranno rispettare i criteri d'anonimato riportati nel bando. Nel caso in cui si riscontrassero delle indicazioni sul nominativo degli autori, prima di procedere al loro utilizzo, l'ente banditore - per il tramite del coordinatore del concorso - anonimizzerà i dati.

6.4 Busta autore

Documenti richiesti nella Busta autore, che verranno presi in carico dal notaio del concorso a garanzia dell'anonimato:

- **Formulario autore** (doc. 23) debitamente compilato
- **Etichetta autore** (doc. 24) per il riconoscimento dei progettisti, debitamente compilata

Documenti che devono essere inseriti in una busta chiusa contrassegnata con la dicitura esterna:

“Concorso Palestra tripla Comparto Torretta – Bellinzona | AUTORE – [motto]”

6.5 Modellino

L'ente banditore, sentito il parere della Giuria, rinuncia a chiedere la presentazione di un modellino.

L'oggetto del concorso si presta a una chiara comprensione attraverso rappresentazioni bidimensionali e tridimensionali su tavole, che forniscono alla giuria tutti gli elementi necessari per una valutazione accurata, permettendo ai concorrenti di concentrarsi sulla valorizzazione degli aspetti legati alla funzionalità degli spazi e alla sostenibilità.

7 CRITERI DI GIUDIZIO

La giuria valuterà i progetti secondo i criteri di giudizio elencati di seguito:

- **Aspetti urbanistici:**
 - rispetto dei parametri edificatori;
 - qualità delle relazioni con il contesto;
 - qualità degli spazi esterni.

- **Aspetti architettonici e funzionali**
 - rispetto dei contenuti richiesti;
 - qualità architettonica generale;
 - riconoscibilità della destinazione dell'edificio;
 - qualità tipologica e funzionale degli spazi interni

- **Aspetti costruttivi ed energetici**
 - qualità e coerenza delle scelte costruttive e strutturali in relazione all'impostazione progettuale adottata;
 - durabilità e manutenzione dei materiali proposti;
 - chiarezza e logica dei concetti energetici ed impiantistici
 - rispetto dei requisiti e fattori di influenza per la riduzione del fabbisogno di energia globale.

- **Aspetti economici**
 - economicità generale del progetto;
 - coerenza e attendibilità dei costi stimati in relazione alle scelte progettuali adottate.

I singoli criteri, che non sono indicati in ordine di priorità o importanza, saranno valutati nel loro complesso e non ricevono un fattore di ponderazione individuale.

8 ATTI DI CONCORSO MESSI A DISPOSIZIONE DEL COMMITTENTE

- doc. 1 Programma di concorso*
- doc. 2 Formulario di iscrizione*
- doc. 3 Dichiarazione del datore di lavoro per l'iscrizione di dipendenti*
- doc. 4 Elenco delle prestazioni e delle condizioni per il calcolo degli onorari*
- doc. 5 Garanzia della qualità nella protezione antincendio*
- doc. 6 Scheda informativa "Criteri d'idoneità"*
- doc. 7 Autocertificazione dell'offerente sul rispetto della parità di trattamento tra uomo e donna*
- doc. 8 Dichiarazione dell'offerente di non assoggettamento all'IVA*
- doc. 9 Direttiva 201-Palestre, Basi per la progettazione, UFSPO*
- doc. 10 Guide de constructions pour les salles et infrastructures de basketball, Swiss Basketball*
- doc. 11 Regolamento delle Competizioni Ufficiali della Pallavolo, SwissVolley*
- doc. 12 Regole di gioco 2020/21, Swiss Unihockey*
- doc. 13 Documentazione tecnica 2.020 dell'upi – Palestre*
- doc. 14 Rapporto geologico*
- doc. 15 Estratto Teris*
- doc. 16 Rete piste ciclabili e fermate TP*
- doc. 17 Estratto piano catastale, con l'indicazione del perimetro di concorso, formato DWG*
- doc. 18 Piano regolatore di Bellinzona, Piano delle zone, estratto, formato PDF*
- doc. 19 Piano regolatore di Bellinzona, Piano del traffico, estratto, formato PDF*
- doc. 20 Piano regolatore di Bellinzona, Piano del paesaggio, estratto, formato PDF*
- doc. 21 Piano regolatore di Bellinzona, Piano EAP, formato PDF*
- doc. 22 Piano regolatore di Bellinzona, Norme di attuazione, formato PDF*
- doc. 23 Tabella quantità e costi, formato XLS*
- doc. 24 Formulario "Autore"*
- doc. 25 Etichetta "Autore"*
- doc. 26 Pianificazione energetica per il patrimonio immobiliare di proprietà dello Stato*

9 AUTORIZZAZIONI

Il presente Programma di concorso è stato approvato senza riserve dall'ente banditore e dalla giuria.

Il presidente:



Lorenzo Orsi

I membri:



Emanuele Saurwein



Simone Tocchetti



Giovanni Realini



Caterina Castrogiovanni



Claudio Andina



Francesca Pedrazzini-Pace

I supplenti:



Alessandra Beffa-Boggia



Giorgio Foiada

Il presente programma è stato esaminato dalla Commissione dei concorsi e mandati di studio in parallelo della SIA. Il programma è conforme al regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria SIA 142/2009.

Le disposizioni d'onorario espresse in questo programma non sono oggetto di verifica secondo il regolamento SIA 142. Questo corrisponde alle attuali direttive della COMCO.